

ATTIVITA' DI SEGNALAZIONE E CONSULTIVA

AS1658 – CONSIP – BANDO DI GARA PER LA FORNITURA DI PERSONAL COMPUTER DESKTOP A BASSO IMPATTO AMBIENTALE E DEI SERVIZI CONNESSI ED OPZIONALI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI - EDIZIONE 17

Roma, 29 gennaio 2019

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Con riferimento alla richiesta di parere, formulata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, concernente la documentazione di gara per l'affidamento della fornitura di *personal computer desktop a basso impatto ambientale e dei servizi connessi ed opzionali per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 26 legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'art. 58 legge n. 388/2000 ID 2056 (Edizione n. 17)*, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, nella sua adunanza del 10 gennaio 2019, ha deliberato di svolgere, ai sensi dell'articolo 22, della legge 10 ottobre 1990, n. 287, le considerazioni di seguito riportate.

Preliminarmente, si osserva come la catena del valore dei PC *desktop* sia caratterizzata da un basso numero di produttori attivi a livello mondiale (che, sulla base della prassi del settore non partecipa individualmente alle iniziative di approvvigionamento) e da un numero crescente di distributori, *system integrator*, e rivenditori, spesso *multibrand*.

Dall'osservazione delle precedenti gare si evidenzia la partecipazione di pochi soggetti concorrenti, nonostante la sussistenza di fattori favorevoli alla configurazione di lotti contendibili¹.

La gara in esame è caratterizzata da una suddivisione in lotti che non sembra in linea con la struttura dei mercati merceologici e geografici inclusi nella filiera produttiva dei PC *desktop*. Difatti, mentre l'acquisizione/rivendita dei PC è effettuata da soggetti che hanno una *partnership* con i produttori, una pluralità di imprese, tra loro molto diverse, fornisce i servizi di consegna di PC e dei *monitor*, di installazione, di assistenza e manutenzione *on-site*, di raccolta delle apparecchiature usate per lo smaltimento, di reportistica, di *call center* e di preinstallazione dei *software*.

In tale contesto, l'individuazione puntuale dei mercati risulta necessaria per delineare la tipologia dei soggetti operanti sul versante dell'offerta e poter così predisporre lotti di gara in grado di porre le condizioni per garantire un'ampia partecipazione, soprattutto a partire da quella singola.

¹ Alto numero di concorrenti potenziali, apparente assenza di barriere tecniche ed economiche, basi d'asta significativamente superiori ai costi di produzione.

Appare, quindi, opportuno che la suddivisione in lotti tenga separato quanto meno il mercato dei PC *desktop*² da quelli della logistica, della gestione tecnica del cliente (*on-site*) e da quello dei servizi accessori.

Inoltre, tra le possibili condizioni in grado di aumentare il numero di concorrenti, figurano la dimensione geografica del mercato e la relativa definizione del perimetro geografico dei lotti.

Sul punto si rileva che le prestazioni richieste dal bando di gara (fornitura dei PC e relativi servizi accessori/complementari) possano essere offerte da distributori, *system integrator*, e *reseller multibrand* con elevati livelli di *partnership* che operano in Italia a tutti i livelli subnazionali (locali e regionali). Differentemente, i mercati nazionali dell'integrazione di sistema, della distribuzione e della rivendita vedono un elevato grado di concentrazione in pochi operatori.

Sulla scorta di quanto precede si raccomanda una suddivisione in lotti (geografici), i cui confini possano essere disegnati in modo tale da distribuire equamente le varie tipologie di Pubblica Amministrazione per ciascuna macro area individuata, oppure prevedendo lotti asimmetrici caratterizzati da aree geografiche con maggiore o minore concentrazione di enti medio-grandi, ma comunque in grado di assicurare la sostenibilità economica della fornitura. Ciò, in combinato con una definizione merceologica dei lotti in linea con i mercati rilevanti interessati dalla gara, potrebbe favorire la partecipazione di imprese di piccole e medie dimensioni, così come auspicato dalla normativa nazionale di riferimento.

Per quanto riguarda le forme di cooperazione tra imprese previste dalla *lex specialis* di gara Consip, l'Autorità richiama il consolidato orientamento giurisprudenziale secondo cui "...L'accordo associativo per tali ATI, come ogni rapporto tra privati, in realtà è neutro e, come tale, soggiace alle ordinarie regole sulla liceità e la meritevolezza della causa e non può dirsi di per sé contrario al confronto concorrenziale proprio dell'evidenza pubblica. ..."3, ferma restando la possibilità per la stazione appaltante di valutare la sussistenza dei possibili profili anticoncorrenziali nella formazione del raggruppamento, tenendo conto delle eventuali giustificazioni – in termini di efficienza gestionale e industriale, alla luce del valore, della dimensione o della tipologia del servizio richiesto – che le imprese partecipanti al RTI dovessero fornire al momento della presentazione della domanda o su richiesta della stazione appaltante.

In ultimo, in relazione alla configurazione dei lotti di gara che verrà concretamente adottata da codesta amministrazione anche alla luce delle osservazioni sollevate nel presente parere, si rileva la necessità di prestare particolare attenzione alla introduzione del vincolo dei cd. RTI "bloccati" – che impone la medesima forma di partecipazione/aggiudicazione in tutti i lotti in cui l'operatore economico intenda partecipare – vincolo che va attentamente valutato in considerazione dello specifico disegno di gara e dalle caratteristiche e condizioni concorrenziali dei mercati interessati4.

In ultimo, considerate le caratteristiche della struttura dei mercati rilevanti interessati dalla gara, l'Autorità raccomanda la previsione, nel bando, di un ampio numero di lotti. L'Autorità confida che

² Compresa le distinzioni tecniche dei PC se queste caratterizzano fornitori diversi.

³ Cfr., *ex multis*, Consiglio di Stato sez. III, 05/10/2016, (ud. 07/07/2016, dep. 05/10/2016), n.4115 e Cons. Stato, Sez. III, 11 giugno 2012, n. 3402

⁴ Cfr. S3392, parere ai sensi dell'art. 22, relativo alla disciplina di gara concernente la seconda edizione della procedura aperta bandita da Consip S.p.A. per l'appalto di servizi di pulizia e altri servizi ausiliari per le istituzioni scolastiche ed educative.

le considerazioni suesposte possano essere utili in sede di definizione del bando di gara per la fornitura dei servizi in oggetto.

In ogni caso, l'Autorità si riserva di valutare il bando pubblicato nonché gli esiti della gara, ove nel corso del suo svolgimento dovessero emergere elementi suscettibili di configurare illeciti concorrenziali.

IL PRESIDENTE *ff.*
Gabriella Muscolo
